

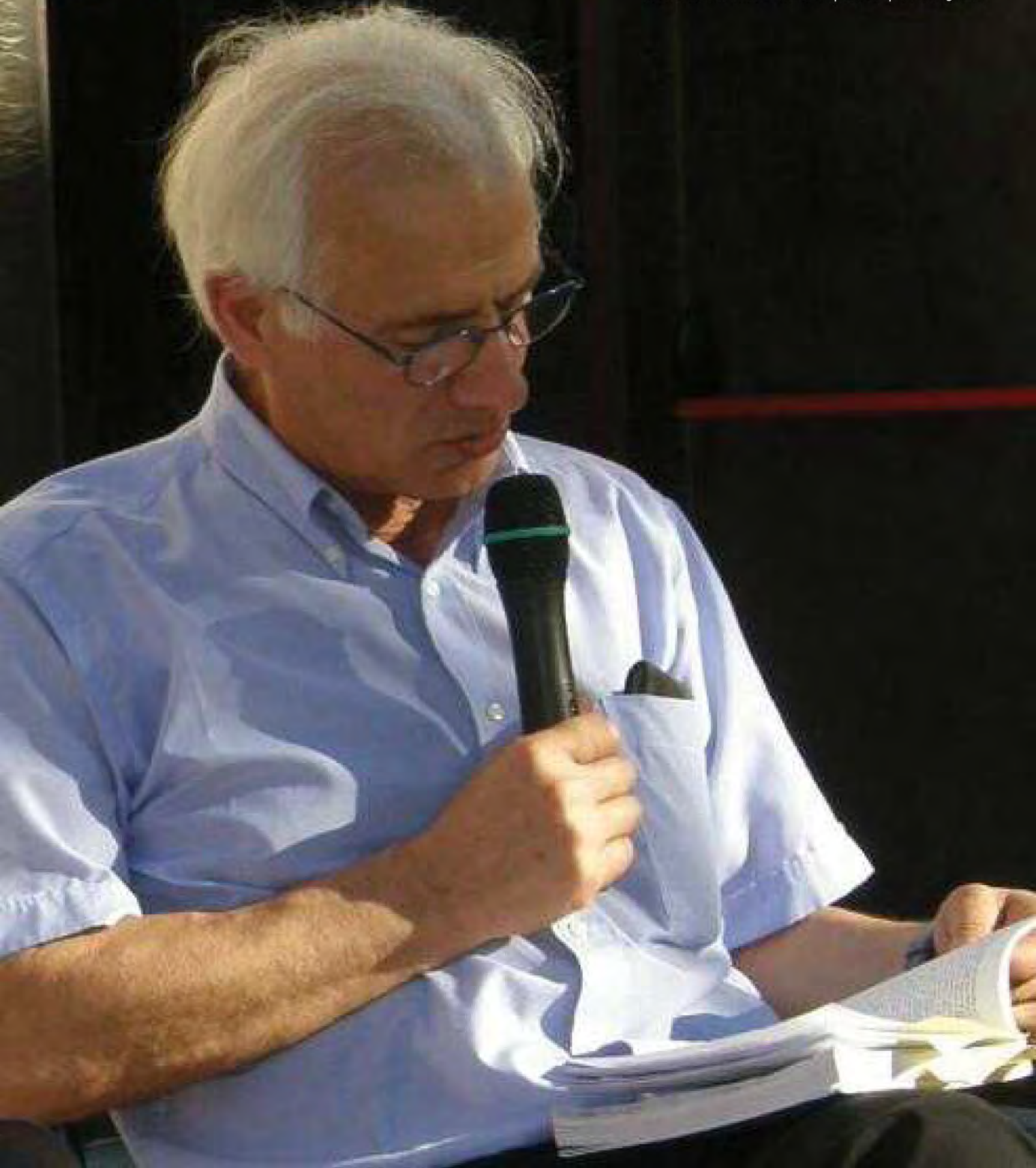


THE RIVASAMBA MAGAZINE



**SCUOLA
CALCIO ÉLITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Mensile on-line - n. **01** | 2026 | VI stagione



I Mario Dentone

In questo speciale Magazine vogliamo ricordare Mario Dentone e lo facciamo partendo dalla home page del suo sito www.mariodentone.it dove Lui stesso raccoglieva tutte le sue pubblicazioni e gli eventi in cui era direttamente coinvolto.

..... nato a Chiavari nel 1947, è cresciuto a Riva Trigoso e vive a Moneglia. Ha collaborato con la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova.

Ha pubblicato vari romanzi... *Equilibrio* (1981, vincitore del premio "Rapallo Prove"); *Al Mattino Era Notte* (1983); *Donna di carta velina* (1988); *Il gabbiano* (1995); *La Badessa di Chiavari* (2007, messo in scena nel 2009 a Savona e su varie piazze, per la regia di Daniela Balestra; nel 2008 al romanzo è stato assegnato il primo premio assoluto "Il Maestrato" per la narrativa edita); la trilogia di Geppin Vallaro: *Il padrone delle onde* (2010), *Il cacciatore di orizzonti* (2012) e *Il signore delle burrasche* (2014); la trilogia di Elisa Luce: *La Capitana - 1. L'ammutinamento* (2016), *La Capitana - 2. L'orgoglio del mare* (2019) e *La Capitana - 3. Non c'è mai l'ultima onda* (2021); in "Mala morte a San Nicolao" (F.Benente-M.Dentone, 2019); *Neve rossa al San Nicolao*; i primi due volumi della trilogia di Michele: *Un marinaio - 1. La moglie del capitano* (2023) e *Un marinaio - 2. L'ultima donna* (2025).

Non mancano racconti e saggi pubblicati su riviste culturali, relazioni a convegni letterari e conferenze: il volume di racconti *La prima spiaggia* (2007); il saggio biografico *Luigi Tenco - Per*

la testa grandi idee (2008); *Gente di mare* (2018, storie e persone di Riviera nei racconti pubblicati sul "Secolo XIX"); *Gente di mare 2* (2020, feste e tradizioni popolari di Riviera nei racconti pubblicati sul "Secolo XIX"

Da alcuni anni alterna l'attività narrativa con quella teatrale. Ha infatti pubblicato diversi testi, fra cui: *Ho sentito cantare un angelo* (1990, già rappresentato parzialmente a Genova e dedicato a Nicolò Paganini), *Una prigioniera di vetro* (1994, dedicato a Luigi Tenco, in scena a Genova e altrove nel 1997 e rimesso in scena nel 2007), *Monsieur Proust* (1998, anch'esso rappresentato parzialmente), *Un grido taciuto* (1999, su Cesare Pavese), *Una notte da papa* (2001, su Adriano V Fieschi, in scena con successo nelle stagioni 2005-2006), *Chi ha vissuto la mia vita?* (2005, su Luigi Pirandello, messo in scena nel 2009 a Campobasso per la rassegna Molise in teatro dal Gruppo Maschere Nude "Amici del Teatro Pirandelliano", per la regia di Domenico Oriente), *Anche il cielo è caduto* (2007, atto unico sul crollo delle Torri Gemelle), *La porta aperta* (2010, atto unico), *Gli occhi* (2012, atto unico).

Il testo teatrale su Paganini è stato tradotto per l'Università Bulgara, mentre presso l'Università di Genova sono state discusse due tesi di laurea sul suo teatro e una tesi sui suoi romanzi, tutte con relatrice Graziella Corsinovi che nell'anno 2005-2006 ha anche tenuto un affollato corso monografico sempre sul teatro di Dentone.

Numerosi sono stati i messaggi di cordoglio e ricordo pubblicati sul social media e di seguito abbiamo cercato



di raccoglierne il maggior numero possibile. Iniziamo con quello della figlia **Marzia**, che ha inviato questo messaggio alla nostra redazione:

Se n'è andato nella luce e nei profumi del mattino, camminando... affacciato sul suo mare ... una morte proprio tutta sua... ma inaspettata estremamente inaspettata



Mario Dentone

e poi

Luca Frazuoli - genero - ricordo con affetto e rispetto la sua disponibilità e voglia di vivere per i suoi adorati nipoti, non mancava giorno che li accompagnasse agli allenamenti, su e giù per il Bracco, estate e inverno. Il giorno prima Davide gli ha regalato una super parata nel derby e Lorenzo il gol del pareggio.

David Cesaretti - era una persona di grande spessore umano e culturale, buona, fantastica, molto legata alla società calafata, un calafato vero, lascia un vuoto enorme a chiunque l'abbia conosciuto, soprattutto nella sua famiglia ed ai suoi amati nipotini, Davide e Lorenzo.

Valentina Ghio - L'improvvisa scomparsa di Mario Dentone genera un dolore profondo. È difficile racchiudere in poche parole la ricchezza della sua figura e il valore di ciò che ha rappresentato per tutti noi. Saggista, scrittore, instancabile custode della memoria e della storia del nostro territorio e delle sue persone, divulgatore e animatore culturale Mario è stato un punto di riferimento prezioso. Sono stati innumerevoli i momenti di confronto e di scambio con lui: ricordo le tante presentazioni di libri, il suo contributo fondamentale alla nascita del Museo della Città, i suoi interventi al Festival Andersen, così come le sue ricerche che portarono ad intitolare uno spazio alla scrittrice contessa Lara, che aveva frequentato la "sua" Riva Trigoso.

Mi mancheranno anche i

nostri brevi ma significativi scambi periodici sulla politica locale e nazionale, su ciò che accadeva nel mondo, così come mi mancherà attendere, dalle pagine de Il Secolo XIX, i suoi ricordi capaci di restituirci un mondo che fa parte della storia di tutti noi.

La sua profonda e vasta umanità mancherà a tutta la comunità.

Un abbraccio immenso a Marzia, Rita e a tutta la vostra famiglia. Ciao Mario

Moneglia Il Faro - Caro Mario, ci hai lasciati percorrendo le "creûze" che tanto decantavi, in una mattina di gennaio dal sapore primaverile.

A nome dell'Amministrazione comunale e di tutta la Comunità di Moneglia, esprimiamo profondo e sincero cordoglio per la scomparsa di Mario Dentone, nostro stimato concittadino e scrittore che ha arricchito la nostra cultura e il nostro territorio con la sua penna e il suo talento.

Mario ci mancherà non solo in veste di saggista, ma come figura preziosa e punto di riferimento per il nostro Borgo, che ha saputo raccontare con sensibilità e passione. Porgiamo le più sentite condoglianze alla moglie Rita, alla figlia Marzia, agli amati nipoti Davide e Lorenzo e al genero Luca.

Luciano Ravettino - A MARIO DENTONE. Ciao Mario. Questa mattina, mentre ti stavo salutandoti, mi sono tornate alla mente le parole che tu mi avevi scritto un paio di anni fa: "Incontrarsi a una presentazione, a braccetto con

le rispettive mogli, e lasciare le compagne venendosi incontro ogni volta come fosse la prima, o l'ultima, e abbracciarsi come non ci si vedesse da decenni anziché da giorni, e parlarsi sottovoce... Anche questa è poesia. E noi lo sappiamo, vero? Ciao, Mario." Si amico mio, lo sapevamo e lo sappiamo, so che continueremo a parlarci (sottovoce) nei tuoi libri o, magari, ascoltando "Vedrai, Vedrai".

Rita sta bene. Quanto può stare bene dopo lo scherzo che ci hai fatto. Quando, prima di venir via, l'ho salutata mi ha chiesto di scrivere qualcosa, quasi che fosse facile trovare oggi le parole che potessero consolarla. Non ci sono parole, c'è solo la certezza che anche oggi, come ieri, come domani, tu e Rita sarete sempre insieme. Invece che al volante sarai seduto al suo fianco quando dovrete prendere la macchina. Sarai nel monitor del portatile quando insieme metterete ordine alla montagna di lavoro che hai lasciato sulla scrivania. Insieme continuerete a leggere il Secolo XIX, specie il Martedì. Qualche volta, magari di nascosto da Marzia e dai gemelli, la vedrai piangere, ma sarete sempre insieme, consapevoli di aver vissuto, l'un l'altra uniti, la migliore delle vite possibili.

Quanta strada hai percorso! Dicono che da Renà a Moneglia ci siano pochi chilometri. Tu, dalle braghette corte di Renà alla casa di Moneglia, hai fatto due volte il giro della terra.

Perdonami se sono venuto stamane e non verrò oggi in chiesa, ma da nonno sai bene che prima di tutto vengono i nipoti. Scusami, avrei tanto voluto abbracciare Marzia. Senza dire nulla. O solo dirle che tu sarai sempre con lei, ma già lo sa. Quella volta che cito all'inizio, parlammo di lei: della tua preoccupazione per lei, del tuo orgoglio di padre, era questa la poesia.

Quando sono venuto via ho scritto sul quaderno "Grazie... e tu sai perché. Luciano". E tu sai perché è la frase con cui tu commentavi i miei ricordi di mare. Dicevi che era tutto materiale per il tuo lavoro, in realtà era solo la tua generosità.



Mario Dentone

Una volta ho scritto che alla fine della vita le Colonne d'Ercole, se esistono, esistono solo per i marinai. Per te le Colonne d'Ercole esistono. Fai buon viaggio. Ciao Mario. Grazie... e tu sai il perché.

IL NUOVO LEVANTE

Lutto a Moneglia, è mancato improvvisamente Mario Dentone - Una delle voci letterarie più autentiche del Levante ligure. Aveva 78 anni

L'allarme è scattato poco prima di mezzogiorno di oggi, domenica 11 gennaio, quando la moglie, in ansia per il mancato rientro a casa, ha chiesto aiuto. Il corpo di Dentone è stato poi ritrovato dai carabinieri grazie al segnale GPS del telefono cellulare che portava con sé. Lo scrittore era uscito in mattinata per la consueta passeggiata.

Nato a Chiavari nel 1947 e cresciuto a Riva Trigoso, nel Comune di Sestri Levante, Dentone ha costruito nel tempo un'opera narrativa profondamente legata al mare, alla memoria e alla vita quotidiana delle comunità costiere.

Il suo percorso umano e culturale non è stato convenzionale: dopo studi tecnici, ha intrapreso una formazione autonoma, nutrita da letture, osservazione e ascolto del mondo che lo circondava. Da questa esperienza è nata una scrittura diretta, concreta, capace di restituire con autenticità il linguaggio, i gesti e i valori della gente di mare.

La sua affermazione arriva nel 1979 con la vittoria del premio Rapallo "Prove" grazie al romanzo *Equilibrio*. Da allora Dentone ha pubblicato nume-

rosi romanzi, saggi e testi teatrali, molti dei quali ambientati tra Sestri Levante, Moneglia e i borghi del Tigullio. Particolarmente apprezzate sono le trilogie dedicate a Geppin da Moneglia e alla Capitana.

Accanto alla narrativa, Dentone ha firmato saggi e biografie, tra cui un lavoro dedicato a Luigi Tenco, e per anni ha collaborato con *Il Secolo XIX*, pubblicando racconti settimanali che hanno contribuito a preservare la memoria del territorio.

Il cordoglio del *Sindaco di Sestri Levante, Francesco Solinas*: «Con la scomparsa di Mario Dentone l'intero comprensorio perde un testimone autorevole della nostra storia, una voce lucida e appassionata che ha saputo raccontare il nostro passato con rigore e amore per la sua terra, per Riva Trigoso. Alla sua famiglia rivolgiamo le più sentite condoglianze, e in particolare alla figlia Marzia, anima di tante iniziative del LabTer Tigullio e già curatrice museale del MuSeb».

Un messaggio di cordoglio si legge anche sulla pagina Facebook del *Comune di Casarza Ligure*: È con profondo dolore e sincera commozione che il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale apprendono della scomparsa di Mario Dentone, uomo di straordinaria cultura, scrittore e voce indimenticabile del nostro territorio. La sua presenza appassionata e competente nella giuria del Premio Letterario Umberto Fracchia, fin dalla prima edizione, ha contribuito in modo significativo alla

crescita e al prestigio dell'iniziativa, lasciando un segno indelebile nella vita culturale della nostra comunità.

Ai familiari, in particolare alla moglie Rita Migliaro e alla figlia Marzia Dentone, giungano le nostre più sentite condoglianze e la vicinanza di tutta la cittadinanza in questo momento di dolore.

Anche il *Sindaco di Camogli, Giovanni Anelli, e l'Amministrazione comunale*, increduli e costernati per l'improvvisa scomparsa di Mario Dentone, sono vicini alla famiglia del grande scrittore e giornalista, anche poche settimane fa ospite a Camogli. «Mario Dentone ha raccontato, con la sua penna semplice ed elegante, efficace e diretta, dal tratto inconfondibile, meravigliose storie della gente di mare, quel mare che tanto amava, sempre protagonista dei suoi romanzi – dice il sindaco Anelli -. Camogli porterà nel cuore, in particolare, l'incontro dello scorso 15 novembre, al Cenobio dei Dogi, quando lo scrittore ci aveva onorato della sua presenza per presentare il nuovo romanzo, "Un marinaio 2. L'ultima donna", in dialogo con la giornalista Donatella Bianchi e con Sabina Desiderato, segretaria generale del nostro Comune». Aggiunge: «In quell'occasione Mario Dentone aveva sottolineato lo stretto rapporto con Camogli, cui era profondamente legato fin dall'infanzia e di cui ha descritto magistralmente, nella sua ultima fatica letteraria, la geografia anche umana che caratterizza la nostra città».

Paolo Zicconi - Apprendo con dispiacere immenso la perdita del carissimo Prof. Mario Dentone. Grande scrittore e saggista di rango nazionale. Ma personalmente amo ricordarlo, ed è così che l'ho incontrato, come portavoce e biografo di Luigi Tenco per il quale si è prodigato con fervore e professionalità. Ed è non di meno grazie a lui se il lavoro da noi fatto a Sassari assieme a Maria Vittoria Conconi, Antonello Lullia, Pier Paolo Conconi e via via tutti gli ospiti e studiosi che si sono avvicendati nei bellissimi incontri nell'or-

Mario Dentone

mai lontano 2010, è stato valorizzato e riconosciuto nel mondo tenchiano. Le condoglianze più sentite e affettuose alla famiglia. Ciao Mario, grazie di tutto, RIP.

Bracco in Sella Aps Associazione di promozione sociale - Fabio Arancino - Moneglia oggi piange la perdita di un grande uomo: Mario Dentone, giornalista, scrittore e saggista che tanto amava la sua Moneglia e tanto ha scritto su Moneglia e i monegliesi.

Ci mancheranno tanto i suoi articoli che parlavano di un' Italia, una Liguria e una Moneglia che non ci sono più, ci resteranno i suoi romanzi da continuare a leggere ma impossibile sarà rimpiazzare l' uomo, il suo carisma, l' intelligenza e disponibilità unica.

Amico dell' associazione oltre che mio personale molte volte ha dato una mano, un consiglio, un sorriso od un abbraccio sempre utile e disinteressato, come ogni volta che purtroppo capita chiudo il gruppo per lutto fino ai fune-

rali. Da parte di tutta l'associazione Bracco in Sella Aps e da parte mia personale in particolare le nostre più sentite condoglianze a Rita Migliaro, Marzia Dentone e tutti coloro che ne piangono la dipartita.

Giulia Marseglia - Condivido con tutto il cuore il post della cara Valentina Ghio perché ritrovo in ciò che lei ha scritto i miei sentimenti e la mia stima verso lo scrittore Mario Dentone. Con lui ho condiviso tanti percorsi culturali, momenti di confronto, presentazioni di libri ed incontri a scuola, con i miei studenti. E proprio sulla sua generosa disponibilità ad incontrare gli studenti che il mio cuore si sofferma. Catturava la loro attenzione con aneddoti, curiosità e spesso ricordi personali. Parlava di letteratura e loro, incantati, lo ascoltavano. Poi gli chiedevano sempre perché avesse deciso di scrivere. E lui, con un sorriso, rispondeva sempre, abbassando leggermente lo sguardo, e quasi con pudore " per

amore" - diceva - "solo per amore". Un abbraccio Rita e Marzia. Ciao Mario.

Marco Liguori - IN RICORDO DI MARIO DENTONE - Ciao Mario! Hai lasciato stamattina la tua amata Liguria e il tuo proficuo lavoro di scrittore, romanziere e saggista. Mentre passeggiavi a Moneglia un malore improvviso ci ha privati della tua simpatia, del tuo calore e delle tue descrizioni delicate e precise. Leggo sul tuo sito «Mario Dentone, nato a Chiavari nel 1947, è cresciuto a Riva Trigoso e vive a Moneglia»: eri un figlio dell'Asseu, il bellissimo scoglio che sorge nella piccola baia di Riva Trigoso. Maancano però i ricordi della tua giovinezza trascorsa in diverse estati a Napoli, dove avevi i tuoi parenti che abitavano al Vomero nei pressi della Funicolare Centrale. Me ne avevi parlato nei giorni precedenti e durante la presentazione del mio libro *#CaterinaCosta #lanavedeimisteri* (De Ferrari Editore) che avevo organizzato a Riva Trigoso il 17 marzo dello scorso anno. Mi avevi raccontato di quando andavi con i tuoi sui lidi napoletani e quelli delle località vicine: me ne hai parlato con tanta nostalgia. Ricordo con affetto il tuo articolo sull'edizione del Levante del Secolo XIX dove, citando il mio libro, hai raccontato dell'attività dei cantieri di Riva Trigoso e della triste sorte della *#CaterinaCosta* varata proprio nei Cantieri Piaggio, come si chiamavano allora, che esplose il #28marzo1943 nel #portodinapoli. Ti sono



Mario Dentone

ancora grato per quello che hai scritto sul mio lavoro: «Con un lavoro capillare di anni cerca di chiarire il mistero Marco Liguori nel suo libro, frutto di atti e di scavi negli archivi, nei registri militari, nelle mille ipotesi e testimonianze, tuttavia nuotando sempre nel mistero, e soprattutto nel silenzio ad arte di regime e dei giornali del tempo, che addirittura il giorno primo inneggiavano all'arrivo della Regina! Mica si poteva parlare di morti e di inchieste! Nei regimi si minimizza, si copre». Nell'elenco dei marinai civili imbarcati sul mercantile c'era anche un Dentone Giovanni da Riva Trigoso: volevi controllare se era un tuo lontano parente, come mi raccontasti. Purtroppo ora non potrai più farlo. Vale, atque vale mio caro amico.

Palazzo Fascie Rossi - Lo Staff di Palazzo Fascie piange lo scrittore Mario Dentone che tanto ha dato alla vita culturale del nostro Comune ed esprime la sua vicinanza alla famiglia.

Paolo Bonini - Ci ha improvvisamente lasciato Mario Dentone. Lo ricordo con affetto con questa foto di uno dei tanti incontri organizzati con lui.



Piero Caruso - A Mario DEN-

TONE - (Scrittore di Mare)
- "Finire? No, il viaggio non finisce qui. La morte è solo un'altra strada, che tutti dobbiamo percorrere. La cortina di pioggia grigia di questo mondo si ritrae e tutto si trasforma in vetro d'argento. E poi lo vedi. Rive bianche, e oltre. Un paese verde lontano, sotto un'alba veloce." (Discorso di Gandalf sulla morte - Il Signore degli Anelli di J.R.R. Tolkien) Buon vento caro Mario...

Deiva che vorrei - Desideriamo salutare il nostro amico Mario Dentone che è partito inaspettatamente per il suo ultimo viaggio e nel farlo vogliamo ricordarlo come lo straordinario scrittore che ha saputo lasciare un segno profondo attraverso la forza delle parole e la profondità del pensiero. Nel corso di questi anni sono state tante le esperienze, riflessioni e storie che abbiamo condiviso insieme e che restano vive nella memoria e nei cuori di tutti. La sua opera continua a parlare per lui, custodendo il valore umano e culturale di un percorso che non verrà dimenticato e che continuerà a germogliare nell'amore che sapeva trasmettere.

Grazie Mario per ciò che hai saputo donare a tutti...

Spiaggia di sera di Giorgio Caproni

*Così sbiadito a quest'ora
lo sguardo del mare,
che pare negli occhi
(macchie d'indaco appena
celesti)*

del bagnino che tira in secco

le barche.

*Come una randa cade
l'ultimo lembo di sole.*

*Di tante risa di donne,
un pigro schiumare
bianco sull'alga, e un fresco
vento che sala il viso
rimane.*

Maria Vittoria Conconi - Apprendiamo con grande dispiacere la notizia dell'improvvisa scomparsa del Prof. Mario Dentone, grande scrittore e saggista. Ci piace ricordarlo quando lo incontrammo al Teatro Ferroviario nel 2010, in diversi appuntamenti del format La forza delle parole, organizzato da Materia Grigia e La Botte e il Cilindro, come portavoce e biografo di Luigi Tenco. Ci stringiamo forte alla famiglia. Ciao Mario, grazie di tutto. RIP

ANPI Sestri Levante esprime la sua profonda vicinanza a Marzia Dentone e famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita di Mario. Cara Marzia, ricevi il nostro più affettuoso abbraccio.

Giulia Marseglia - Caro Mario, mancherai tanto. Abbiamo condiviso cultura, rispetto per la letteratura, alla quale ci siamo avvicinati sempre in punta di piedi, e mai con la presunzione di saperne di più. Ora, più che mai, per me è stato un privilegio presentare i tuoi libri.

Simonetta Cerrini - Mario Dentone. Un abbraccio a Rita Migliaro e a Marzia Dentone

Gian Piero Alloisio - Buon viaggio, Mario! La tua passione per la musica di qualità e la canzone d'autore ha sempre sostenuto anche la mia creatività. Grazie di tutto!



Brigante Fabrizio Traversaro - 14.22... Ciao Mario non ho parole, mi restano tutti i tuoi libri

Mario Dentone

autografati e tanti discorsi... continua a scrivere da lassù... "il Signore delle Burrasche" me lo avevi spedito in un momento tristissimo... quante volte l'ho letto, ciao Mario fai buon viaggio... un abbraccio a sua Figlia Marzia Dentone ...

Giovanni Stagnaro - Ciao Mario...grazie per tutto

Mirella Biasotti - R.I.P. in pace ciao Mario!

Tiziana Fabbro - Ciao Mario voglio ricordarti sorridente come in quella foto seduti sul muretto a Riva. Ora avrai rivisto Maurizio - Rita Migliaro Marzia Dentone vi voglio bene

Pro Loco Moneglia - Tutta la famiglia della Pro Loco si stringe al dolore di Rita, Marzia, Luca e degli adorati nipoti Davide e Lorenzo per la perdita del caro e amato Mario Dentone. Oggi abbiamo perso un uomo di grande spessore culturale che amava la sua Moneglia alla quale ha dedicato anima e cuore.

È doveroso ringraziarti per le splendide collaborazioni e per tutti gli eventi che abbiamo organizzato insieme. Ci mancherai... un abbraccio caro Mario da tutti noi

La NAVE DI CARTA - NEI LIBRI È LA MEMORIA / Tra gli scrittori di mare Mario Dentone ha un posto particolare: nei suoi romanzi c'è il "mare di casa", il suo mare, quello del levante ligure, e le sue storie salmastre sono mescolate al sudore dei lavoratori del mare. Mario è un concentrato dell'essenza ligure. Scriviamo È perché non possiamo credere che il nostro amico non sia più qui. Non possiamo credere che non ci aspetterà più a Sestri Levante per raccontare ai nostri ragazzi le sue storie, non possiamo credere che non verrà più a bordo per parlare del suo Geppin di Moneglia. Oggi piangiamo la perdita di un uomo mite, generoso, buono, colto, e ci stringiamo a Rita Migliaro, sua moglie, a Marzia, la figlia, e ai suoi due nipoti che da quando erano in culla chiamavamo "i geppinetti" per essere certi che crescessero nel solco del nonno. Lo scrittore MARIO DENTONE resta qui con noi, nel cuore e in barca dove ci sono



Mario Dentone

tutti i suoi libri. Accidenti Mario, questo finale non ci piace, vogliamo altre storie, altre avventure da vivere insieme. Grazie però per quello che ci ha dato, ci ha raccontato. **Per noi sarai sempre il Padrone delle onde. Nei libri è la memoria.**

Libreria Fieschi - Sarebbe tornato a Lavagna, ancora una volta, a raccontare le sue splendide storie. Una perdita culturale ed umana che ci sentiamo di piangere. Un abbraccio alla famiglia.

Società Marittima di Mutuo Soccorso 1852 - Lerici - È mancato un amico... Mario Dentone - Un persona seria, il miglior scrittore di mare italiano. È venuto a Lerici un'infinità di volte con i suoi libri, ospite fisso alle varie edizioni di LERICI LEGGE IL MARE, compresa l'ultima edizione di Settembre scorso, e ad altre iniziative lericine. Un mio amico personale, che conosco da 25 anni, di Lerici e della Società Marittima di Mutuo Soccorso 1852 - Lerici. Ci sentivano spesso e tante volte ho chiesto a lui consigli e lui altrettanto per gli ultimi libri in cui ha inserito naviganti lericini come personaggi per onore a Lerici. Veramente un grande dispiacere. Io e Lerici perdiamo un amico, la cultura un grande scrittore di mare.

Marco Raggi - Visto che la notizia è uscita sul Il Secolo XIX, per il quale scriveva ogni settimana i suoi "racconti dei tempi passati", la condivido con tanta tristezza nel cuore. Ciao Zio..

Rita Repetto - Un pensiero per Mario Dentone, uomo di rara cultura, profonda umanità e straordinaria sensibilità

Moneglia di Tutti - Il gruppo consigliare Moneglia di tutti si stringe a torno alla moglie Rita, alla figlia Marzia e alla famiglia e fa le condoglianze per la perdita di Mario Dentone. Scrittore, giornalista ma soprattutto grande amatore di Moneglia e della sua storia.

Elisabetta Ricci Sindaco Rapallo - Con grande tristezza e partecipazione personale, insieme all'Amministrazione comunale, desidero ricordare Mario Dentone, figura di altissimo profilo culturale, scrittore raffinato e voce autentica del nostro territorio.

Alla moglie Rita Migliaro, alla figlia Marzia Dentone e a tutti i familiari rivolgo, a nome mio e dell'intera comunità, un pensiero di sincera vicinanza e le più sentite condoglianze in questo momento di grande dolore.

Gli amici di Efrem - Nella cabina di Efrem c'erano due mensole con i libri a lui più cari, tra questi i romanzi di Mario



Dentone, scrittore marinaio, che lo hanno accompagnato nei suoi viaggi, facendogli sognare avventure che il destino non gli ha permesso di vivere. Oggi, improvvisamente, Mario Dentone ci ha lasciato. Un forte abbraccio alla sua splendida famiglia. Marzia Dentone Rita Migliaro

Biblioteca Civica Serbandini Bini - Con profondo dispiacere apprendiamo della scomparsa di Mario Dentone, uno degli scrittori e saggisti più autentici del Levante ligure, che abbiamo avuto l'onore di incontrare recentemente all'interno degli appuntamenti letterari di Lavagna Città Che Legge. Esprimiamo la nostra vicinanza e porgiamo le più sentite condoglianze alla famiglia.

Scuola San Giorgio - "Gu si alzo", guardo su', il cielo e le vele. Geppin guardo' giu', il mare, appena mosso dal maestrale



Mario Dentone

pulito dalla sera. Non c'era terra dovunque guardasse: tutto era orizzonte, un orizzonte di vetro, e tutto era mare, mare di vetro." (Mario Dentone - IL PADRONE DELLE ONDE Romanzo MURSIA 2024 -Ph.Moneglia (GE))

Gabriella Mondello - La notizia della scomparsa di Mario Dentone, scrittore e collaboratore da tempo del Secolo XIX, mi ha profondamente colpito. Ho conosciuto personalmente Mario e da sempre né ho apprezzato lo stile e soprattutto i sentimenti che l'hanno ispirato. Ho sempre letto i suoi articoli che parlavano dei tempi andati, che sono anche i miei, ma non provocavano tristezza bensì una nostalgia molto dolce. Il Secolo XIX dovrebbe pubblicare una raccolta di questi articoli che sicuramente avrebbe successo. Ho riflettuto anche sulla sua morte improvvisa, che ha profondamente addolorato la sua famiglia e tutti quelli che l'hanno conosciuto. Se ne è andato durante una sua passeggiata di fronte a quel mare che amava tanto e

che ha reso protagonista di tutte le sue opere. Addio Mario! un saluto affettuoso ai tuoi cari, in particolare ai tuoi nipoti che tanto amavi.

Barbara Belli - Era l'estate del 2018 e mi contattò Mario, grande amico del mio papà. Voleva una sua foto che lo ritraeva da giovane sulla sua canoa. Onoratissima trovai questa stupenda immagine e lui la pubblicò sul Il Secolo XIX con il suo bellissimo racconto. Una canoa andava sempre su e giù a pochi metri dalla riva e a pagaiare c'era sempre Alberto. Mario Dentone. Sei stato una grande scrittore, un uomo di cultura ma anche una bellissima persona che amava la sua Riva, il luogo dove è cresciuto. Da qui ispirato a scrivere i tanti racconti che ci portavano indietro nel tempo. È un dispiacere per me sapere che non leggerò più i suoi articoli e le sue storie meravigliose. Fa buon viaggio Mario, salutami il mio papà tra le stelle. Un grande abbraccio a Rita Migliaro e tutta la sua famiglia.





Forza Rivasamba !



Tel. +39 0185459203
E-mail inforivasamba@gmail.com
Via Modena n. 01
SESTRI LEVANTE (Ge)

sitoweb www.rivasamba.it



Tube